



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01230373461818 del 20/02/2024, come da dichiarazione rilasciata in data 08/03/2024

Protocollo n. 7728 del 25/03/2024

Renantis Sicilia s.r.l.  
*renantis.sicilia@legalmail.it*

e p. c. Comune di Santa Croce Camerina  
*protocollo@pec.comune.santa-croce-camerina.rg.it*

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino  
*Sede*

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia  
*Sede*

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore della Renantis Sicilia s.r.l. – Lavori nel Comune di Santa Croce Camerina (RG)\*\*\***

- **Lavori:** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 28/2011 per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico denominato "Sole Siciliano 3" della potenza 4,476MkWp da realizzarsi nel Comune di Santa Croce Camerina (RG).
- **Richiedente:** Renantis Sicilia s.r.l. – Sede legale: Viale Monza 259, Milano – cod. fisc. / partita IVA 10531600962.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa

Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 247 del 28/02/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 6 di questa Autorità di Bacino all'Ing. Rosario Celi;

VISTA la nota assunta al protocollo di questa Autorità n. 6431 in data 11/03/2024, con la quale la società in oggetto generalizzata ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica per il convogliamento di portate idriche meteoriche in alveo di impluvio esistente; in allegato la società proponente ha trasmesso gli elaborati tecnici utili all'istruttoria e la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- l'impianto fotovoltaico dimensionato per una potenza nominale di 4.746 kWp in DC e potenza in immissione di 4.000 kWp in AC, denominato SOLE SICILIANO 3 si estende in due differenti campi/plot in contrada Spinazza in territorio di Santa Croce Camerina, per una superficie complessiva di circa 10,29 Ha su un'area subpianeggiante, della quale circa 5,2Ha saranno occupati dai pannelli fotovoltaici, installati su tracker ad inseguimento monoassiale infissi al suolo con pali senza utilizzo di cls;
- per garantire il principio dell'invarianza idraulica è stato progettato un sistema di drenaggio con funzione laminante e disperdente; nel Plot Sud, in assenza di corpo idrico ricettore nelle vicinanze le acque meteoriche saranno disperse sul terreno per infiltrazione dai canali drenanti sovradimensionati che recapitano in un vaso artificiale non rivestito atto a smaltire i volumi idrici stimati; nel Plot Nord le acque in eccesso laminate dai canali in terra verranno scaricate in maniera controllata, con accorgimenti tecnici antierosivi, nell'impluvio che lambisce il perimetro del lotto sul lato Nord-Ovest;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico non risultano evidenziate interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel P.A.I. vigente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo dell'affluente del Vallone San Giovanni senza denominazione, che nel tratto interessato scorre su aree ad oggi non intestate al demanio.

## RILASCIA

a *Renantis Sicilia s.r.l.* in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** dell'affluente del Vallone San Giovanni **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- il dimensionamento delle opere per la regimazione delle acque meteoriche deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di vaso per la laminazione, che per le modalità di scarico;
- il sistema di smaltimento delle acque meteoriche nell'affluente del Vallone San Giovanni abbia accorgimenti tecnici tali da scongiurare fenomeni di erosione concentrata nelle sponde e nell'alveo del

- suddetto torrente;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della Società richiedente questa A.I.U. conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche; altrettanti interventi siano programmati in corrispondenza del punto di immissione nel torrente, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle;
  - venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
  - i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del corso d'acqua;
  - dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
  - vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
  - venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
  - questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
  - la Società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
  - l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

*Giuseppe Rago*

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente ad interim del Servizio 6

*Rosario Celi*